



**COMUNE DI MONCALVO**  
**PROVINCIA DI ASTI**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18

OGGETTO:

**ESAME ED APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2018.**

L'anno **DUEMILADICIANNOVE** addì **VENTINOVE**

del mese di **APRILE** alle ore 21 e minuti 00

nella sala delle adunanze consiliari, convocato per determinazione del Sindaco con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione **ORDINARIA** ed in seduta **PUBBLICA** di 1° convocazione, il Consiglio Comunale.

All'appello nominale risultano:

<b>N.</b>	<b>Cognome e Nome</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>
1	FARA Aldo	X	
2	MONTI Andrea	X	
3	GALLO Luca	X	
4	TORCHIO Dante	X	
5	VACCHINA Massimiliano	X	
6	GUARINO Annalisa	X	
7	BOSCO Samuele	X	
8	MARINO Mario	X	
9	ZANELLO Stefania	X	
10	ORECCHIA Christian	X	
11	GIROLDO Andrea	X	
12	BOSCO Manuel	X	
13	MARZANO Barbara	X	
	<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	

**Risultano inoltre presenti, senza diritto di voto, gli assessori Zonca Mario e Farotto Silvia.**

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa AIELLO Rita, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor FARA ALDO nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Dato atto che** il Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2017 è stato regolarmente approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 26/04/2018, esecutiva ai sensi di legge;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 del 21/12/2017, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2018 e le successive deliberazioni con le quali sono state apportate variazioni allo stesso;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 26/04/2018 con la quale è stata rinviata all'esercizio 2018 l'adozione della contabilità economico/patrimoniale;

**Preso atto** che di conseguenza il 2018 è il primo esercizio di adozione del principio contabile applicato della contabilità economico/patrimoniale, di cui all'Allegato 4/3 al D.Lgs. 118/2011;

**Considerato** il disposto del suddetto Principio Contabile Applicato della Contabilità Economico/Patrimoniale, il quale al paragrafo 9.1 recita:

*“La prima attività richiesta per l'adozione della nuova contabilità è la riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'anno precedente nel rispetto del DPR 194/1996, secondo l'articolazione prevista dallo stato patrimoniale allegato al presente decreto.*

*A tal fine è necessario riclassificare le singole voci dell'inventario secondo il piano dei conti patrimoniale.*

*La seconda attività richiesta consiste nell'applicazione dei criteri di valutazione dell'attivo e del passivo previsti dal principio applicato della contabilità economico patrimoniale all'inventario e allo stato patrimoniale riclassificato.*

*A tal fine, si predispongono una tabella che, per ciascuna delle voci dell'inventario e dello stato patrimoniale riclassificato, affianca gli importi di chiusura del precedente esercizio, gli importi attribuiti a seguito del processo di rivalutazione e le differenze di valutazione, negative e positive.*

*I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto dei principi di cui al presente allegato, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico/patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione. Considerato che si ridetermina il patrimonio netto dell'ente, si ritiene opportuna l'approvazione da parte del Consiglio”;*

**Ritenuto** pertanto necessario, sulla base delle risultanze contabili alla data del 31/12/2017 e dell'inventario dei beni dell'Ente, procedere alla rideterminazione dei valori dello Stato Patrimoniale alla data del 01/01/2018, in attuazione dei nuovi principi contabili sopra citati;

**Preso** atto dell'attività di riclassificazione e rivalutazione dell'inventario e dello Stato Patrimoniale effettuata dagli uffici comunali nel corso dell'esercizio;

### Viste:

- le risultanze dell'inventario dei beni mobili e immobili dell'Ente, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al D.LGs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014, come da prospetti riepilogativi al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, dando atto che i dati di dettaglio e i relativi registri risultano depositati in apposito supporto informatico presso l'ufficio patrimonio dell'Ente;
- la tabella di raccordo dell'attivo e del passivo nella quale, per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, si affiancano agli importi ex D.P.R. 194/1996 gli importi attribuiti a seguito del processo di riclassificazione e di rivalutazione alla data del 01/01/2018, nonché le differenze di valutazione, negative e positive

**Dato atto** che a seguito delle suddette rivalutazioni i nuovi valori del Patrimonio Netto al 01/01/2018, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, sono stati esposti nella relazione dell'organo esecutivo sulla gestione esercizio 2018, approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/04/2019 e così quantificati:

### **PATRIMONIO NETTO: € 9.492.937,79**

- Fondo di dotazione	€ 90.888,58
- Riserve	€ 9.402.049,21
di cui:	
da risultato economico di esercizi precedenti	€ 0,00

da capitale	€ 353.209,80
da permessi a costruire	€ 0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 9.048.839,41
altre riserve indisponibili	€ 0,00
- Risultato economico dell'esercizio	€ 0,00

**Visto ed esaminato** con tutti i documenti relativi, il Rendiconto della Gestione delle entrate e delle spese di questo Comune per l'esercizio 2018, reso, in base alle vigenti disposizioni, dal Tesoriere Banca di Asti;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale nr. 10 del 30/01/2019 di approvazione dei rendiconti della gestione dell'economista e degli agenti contabili dell'esercizio finanziario 2018;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 03/04/2019 con la quale si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2018;

**Vista** la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/04/2019, con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto nonché la relazione al rendiconto della gestione prevista dall'art.151 comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

**Vista** la relazione del Revisore economico/finanziario dott. Alessio Slanzi ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n- 267, in merito al Rendiconto della Gestione di che trattasi, verbale nr. 7 del 29 aprile 2019;

**Viste** le norme relative ai vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018;

**Visto** l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

**Visto** l'art. 77 quater del D.L. 25/06/2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6/8/2008 n. 133 il quale prevede che a decorrere dal 2010 al rendiconto sono allegati obbligatori:

- i prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- il prospetto relativo alle disponibilità liquide.

**Visto** l'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli Enti Locali siano elencate in apposito prospetto allegato al rendiconto, e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato sul sito internet dell'Ente Locale;

**Visto** il prospetto annuale del tempo medio dei pagamenti effettuati;

**Dato atto** della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2018, così come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili di ogni Servizio;

**Visto** lo schema di rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2018, redatto secondo le istruzioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. , comprensivo del conto del bilancio, del conto economico e del conto del patrimonio;

**Visti:**

- il D.Lgs 267/2000;
- il D.Lgs 118/2011 come modificato dal D.Lgs 126/2014;
- i principi contabili applicati ed in particolare il principio contabile all. 4/2 relativo alla gestione di competenza finanziaria;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto Comunale.

**Acquisito** il parere favorevole circa la regolarità tecnica e contabile espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario;

**Ritenuto** di assumere necessariamente uno specifico atto con riferimento alle norme sopracitate ed in particolare al Testo Unico degli Enti Locali.

Con voti favorevoli n. 10, contrari n. 3 (consiglieri Orecchia, Marzano e Giroldo, motivando il voto contrario: “perché non si condividono alcune voci di spesa”) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti più il sindaco.

### D E L I B E R A

- 1) di approvare le risultanze dell’inventario dei beni mobili e immobili dell’Ente al 01/01/2018, riclassificato secondo le disposizioni dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs.118/2011 come modificato dal D.Lgs.126/2014
- 2) di approvare la tabella di raccordo dell’attivo e del passivo nella quale, per ciascuna delle voci dello stato patrimoniale riclassificato, si affiancano agli importi ex D.P.R. 194/1996 gli importi attribuiti a seguito del processo di riclassificazione e di rivalutazione alla data del 01/01/2018, nonché le differenze di valutazione, negative e positive e di conseguenza di approvare i saldi iniziali al 01/01/2018 dello Stato Patrimoniale, dettagliati nei singoli conti del Piano dei Conti Economico Patrimoniale di cui all’art.4 del D.Lgs.118/2011 s.m.i.;
- 3) di dare atto che a seguito delle suddette rivalutazioni i nuovi valori del Patrimonio Netto al 01/01/2018, scomposto secondo i dettami del nuovo ordinamento contabile, esposti nella relazione dell’organo esecutivo sulla gestione esercizio 2018 approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 03/04/2019, sono così quantificati:

**PATRIMONIO NETTO: €. 9.492.937,79**

- Fondo di dotazione	€.90.888,58
- Riserve	€. 9.402.049,21
di cui:	
da risultato economico di esercizi precedenti	€. 0,00
da capitale	€. 353.209,80
da permessi a costruire	€. 0,00
riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	
indisponibili e per i beni culturali	€. 9.048.839,41
altre riserve indisponibili	€. 0,00
- Risultato economico dell’esercizio	€. 0,00

- 4) Di approvare il Rendiconto della Gestione finanziario ed economico-patrimoniale di questo Comune per l’esercizio 2018 nelle seguenti risultanze finali:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio			264.297,44
RISCOSSIONI	224.343,64	2.478.309,68	2.702.653,32
PAGAMENTI	335.612,94	2.376.365,36	2.711.978,30
<b>FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE</b>			<b>254.972,46</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>DIFFERENZA</b>			<b>254.972,46</b>
RESIDUI ATTIVI	142.693,17	504.841,66	647.534,83
RESIDUI PASSIVI	13.186,47	582.843,59	596.030,06
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL LORDO FPV AL 31 DICEMBRE 2018 ( + )</b>			<b>306.477,23</b>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI			28.928,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2018</b>			<b>277.548,59</b>

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018	72.600,03
Altri Fondi ed accantonamenti	13.777,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>86.377,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8.958,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	27.436,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	0,00
Altri vincoli	0,00
<b>Totale parte vincolata ( C)</b>	<b>36.395,36</b>
<b>Parte destinata agli investimenti ( D)</b>	
	6.465,57
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D) / AVANZO</b>	<b>148.309,97</b>

**CONTO ECONOMICO –Perdita di esercizio € 7.890,47**

**CONTO DEL PATRIMONIO – Patrimonio netto € 9.537.883,36**

1) Di dare atto che al rendiconto sono allegati:

- la relazione della Giunta Comunale di cui all'art. 151, comma 6) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, approvata con deliberazione n.13 in data 04/04/2019;
- la relazione del Revisore economico/finanziario di cui all'art. 239, comma 1) lettera d) del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 ;
- l'elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
- il prospetto di determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione dei rendiconti dei soggetti partecipati;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;
- I prospetti riepilogativi dell'inventario dei beni mobili ed immobili al 31/12/2018, dando atto che i dati di dettaglio e i relativi registri risultano depositati in apposito supporto informatico presso l'ufficio ragioneria dell'Ente;

2) Di approvare, inoltre:

a) gli allegati prospetti elaborati dalla Banca d'Italia relativi a:

- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno di riferimento;
- prospetto relativo alle disponibilità liquide;

dando atto che gli stessi corrispondono alle scritture contabili dell'Ente;

- b) il prospetto elencante le spese di rappresentanza sostenute nell'anno 2018 ai sensi dell'art. 16, comma 26, del Decreto Legge 13/8/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla Legge 14/9/2011 n. 148, e disporre per la trasmissione alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e per la pubblicazione sul sito internet del Comune;
- c) il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

3) Di dare atto:

- della inesistenza di "DEBITI FUORI BILANCIO" alla data del 31/12/2018;
- che il Comune ha rispettato per l'anno 2018 i vincoli di finanza pubblica relativi al pareggio di bilancio, come risultante dalla certificazione inviata al Ministero delle Finanze, che si allega alla presente e che fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

# Comune di Moncalvo

## Organo di revisione

Verbale n. 7 del 29/04/2019

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2018

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2018, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2018 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2018 del Comune di Moncalvo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Biella, li 29 Aprile 2019

L'organo di revisione



# COMUNE DI MONCALVO

Provincia di Asti

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno  
2018

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. ALESSIO SLANZI

## Sommario

INTRODUZIONE.....	5
CONTO DEL BILANCIO.....	6
Verifiche preliminari.....	6
Gestione Finanziaria .....	7
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza .....	9
Risultato di amministrazione.....	12
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	16
Fondo Pluriennale vincolato .....	16
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	17
Fondi spese e rischi futuri.....	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA .....	18
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	19
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	25
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	26
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO.....	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	27
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI .....	28
PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE.....	29
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI .....	29
CONTO ECONOMICO.....	29
STATO PATRIMONIALE.....	30
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO .....	32
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	32
CONCLUSIONI .....	32



## INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dott. Alessio Slanzi **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 43 del 21/12/2017;

- ◆ ricevuta in data 17 aprile 2019 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2018, approvati con delibera della giunta comunale n. 34 del 03 aprile 2019, corredati successivamente dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
  - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
  - la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
  - il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
  - il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
  - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
  - il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni (facoltativo per i Comuni sotto 5.000 abitanti);
  - il prospetto dei dati SIOPE;
  - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
  - l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
  - l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto spese di rappresentanza anno 2018 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
  - la certificazione rispetto obiettivi anno 2018 del saldo di finanza pubblica;
  - l'attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
  - la relazione sulle passività potenziali probabili derivanti dal contenzioso;
  - elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
  - ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 118/2011
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2018;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.36 del 24/11/2016;

#### **RILEVATO**

- che "al primo rendiconto di affiancamento della contabilità economico-patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'art.2, commi 1 e 2, è allegato anche lo stato patrimoniale iniziale" ai sensi dell'art.11 comma 13 D.Lgs.118/2011 e nel rispetto del principio contabile applicato 4/3;;
- l'Ente partecipa ad un'Unione di Comuni denominata "Unione Terre del Tartufo" e ad un consorzio di Comuni denominato "Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato"

#### **TENUTO CONTO**

- ◆ delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio,
- ◆ dei controlli effettuati, come risultanti dai verbali e pareri espressi;

#### **RIPORTA**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2018.

### **CONTO DEL BILANCIO**

#### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento idonee:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;

- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2018 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 18 luglio 2018;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 31 del 03/04/2019 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1536 reversali e n. 1677 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stato determinato da una momentanea carenza di cassa;
- non risultano utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti;
- non si è ricorso all'assunzioni di nuovi mutui nell'esercizio 2018;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Cassa di Risparmio di Asti S.p.A. reso entro il 30 gennaio 2019 e si compendiano nel seguente riepilogo:

<b>Risultati della gestione</b>
---------------------------------

#### **Fondo di cassa**

Il fondo di cassa al 31/12/2018 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da conto del Tesoriere)	254.972,46
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2018 (da scritture contabili)	254.972,46

Nel conto del tesoriere al 31/12/2018 non risultano pagamenti per azioni esecutive.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2018	254.972,46
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2018 (a)	5.250,00
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata al 31/12/2018 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2018 (a) + (b)</b>	<b>5.250,00</b>

L'importo di € 5.250,00 è riferito a contributi regionali per l'aggiornamento di strumenti urbanistici.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2018 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2015</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>
Disponibilità	348.392,46	264.297,44	254.972,46
Anticipazioni			0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.			

<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA E UTILIZZO CASSA VINCOLATA</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi dell'art.222 del TUEL	587.525,88	590.000,00	590.000,00
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti ai sensi dell'art.195 co.2 del TUEL	303792,32	1,48	
Giorni di utilizzo dell'anticipazione		16	
Utilizzo medio dell'anticipazione		23,86	
Utilizzo massimo dell'anticipazione		4.911,47	
Entità anticipazione complessivamente corrisposta	-	8.710,37	
Entità anticipazione non restituita al 31/12		-	-
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		3,33	

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria nell'anno 2018 è stato di euro 590.000,00.

### Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 4.986,25, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		2018
Accertamenti di competenza	+	2.983.151,34
Impegni di competenza	-	2.959.208,95
<b>SALDO</b>		23.942,39
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	-
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	28.928,64
<b>SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA</b>		- 4.986,25

### **Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo**

Saldo della gestione di competenza	-	4.986,25
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	189.175,21
Quota disavanzo ripianata	-	
<b>SALDO</b>		184.188,96

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2018 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			264297,44
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		2338350,47
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		2059829,86
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		28928,64
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		198756,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>			0,00
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)</b>			<b>50835,97</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>			
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		107924,35
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>158760,32</b>
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		81250,86
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		358634,88
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		14969,80
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		399487,30
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z= P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E</b>			<b>25428,64</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
ZS) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		14969,80
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		14969,80
<b>Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:</b>			
<b>Equilibrio di parte corrente (O)</b>			<b>211533,41</b>
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)		(-)	65167,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni		(-)	0,00
<b>Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.</b>			<b>146366,41</b>

### Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2018

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2018 è la seguente:

FPV	01/01/2018	31/12/2018
FPV di parte corrente	0,00	28.928,64
FPV di parte capitale	0,00	0,00

È stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione (funzioni di istruzione pubbli	34.454,17	34.454,17
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	502.100,00	502.100,00
Per contributi agli investimenti	15.980,14	15.980,14
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	29.836,82	29.836,82
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	12.954,69	12.954,69
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Per imposta di soggiorno e sbarco		
Altro (da specificare)		
<b>Totale</b>	<b>595.325,82</b>	<b>595.325,82</b>

#### Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2018 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

<b>ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI</b>	
<b>Entrate non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Entrate da titoli abitativi edilizi	
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	9.642,00
Sanzioni per violazioni al codice della strada	25.909,37
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>35.551,37</b>
<b>Spese non ricorrenti</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>0,00</b>
<b>Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti</b>	<b>35.551,37</b>

#### Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2018, presenta un avanzo di Euro 277.548,59 come risulta dal seguente prospetto:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				264297,44
RISCOSSIONI	(+)	224343,64	2478309,68	2702653,32
PAGAMENTI	(-)	335612,94	2376365,36	2711978,30
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254972,46
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			254972,46
RESIDUI ATTIVI	(+)	142693,17	504841,66	647534,83
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13186,47	582843,59	596030,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI <sup>(1)</sup>	(-)			28928,64
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE <sup>(1)</sup>	(-)			0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE</b>				
<b>.... (A)</b>	(=)			<b>277548,59</b>

<sup>(1)</sup> Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato risultante dal conto del bilancio (in spesa).

Nei residui attivi non risultano valori derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2016	2017	2018
Risultato di amministrazione (+/-)	258.213,98	330.855,49	277.548,59
di cui:			
a) Parte accantonata	69.052,93	72.856,96	86.377,69
b) Parte vincolata	36.785,24	41.616,96	36.395,36
c) Parte destinata a investimenti	25.338,69	7.594,91	6.465,57
e) Parte disponibile (+/-) *	127.037,12	208.786,66	208.786,66

- c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2018:</b>	
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>277548,59</b>
<b>Parte accantonata <sup>(3)</sup></b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2018 <sup>(4)</sup>	72600,03
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	13777,66
<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>86377,69</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	8958,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	0
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	27436,97
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0
Altri vincoli	0
<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>36395,36</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	
<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>6465,57</b>
<b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>148309,97</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>	

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità risultante dall'allegato 8c)

### Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 31 del 03 aprile 2019 ha comportato le seguenti variazioni:

#### **VARIAZIONE RESIDUI**

	01/01/2018	riscossi/pagati	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	418.385,95	224.343,64	142.693,17	- 51.349,14
Residui passivi	351.827,90	335.612,94	13.186,47	- 3.028,49

### Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	-4.986,25
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>		<b>-4.986,25</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		51.349,14
Minori residui passivi riaccertati (+)		3.028,49
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>		<b>-48.320,65</b>
<b>Riepilogo</b>		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-4.986,25
SALDO GESTIONE RESIDUI		-48.320,65
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		189.175,21
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		141.680,28
FPV DI ENTRATA DI PARTE CORRENTE		0,00
FPV DI ENTRATA DI PARTE CAPITALE		0,00
<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018</b>	<b>(A)</b>	<b>277.548,59</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### **Fondo Pluriennale vincolato**

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

**Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:**

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	2.800,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	-	23.678,64
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	2.450,00
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	<b>28.928,64</b>

(\*\*)

(\*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2018

<b>FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI</b>	2017	2018
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
<b>TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12</b>	-	<b>0</b>

(\*\*)

(\*\*) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2018

## **Fondo crediti di dubbia esigibilità**

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

### ▪ **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2018 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 72.660,03.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero.

## **Fondi spese e rischi futuri**

### **Fondo contenziosi**

Il risultato di amministrazione non presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso.

### **Fondo perdite aziende e società partecipate**

Non risultano accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non risultano altresì accantonate somme quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

### **Fondo indennità di fine mandato**

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	7.333,33
<b>TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO</b>	<b>7.333,33</b>

## VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito il saldo relativo al rispetto degli obiettivi dei vincoli di finanza pubblica per l'esercizio 2018, ai sensi della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016.

L'ente ha provveduto entro il 31/03/2019 a trasmettere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

L'Organo di Revisione ha provveduto a verificare che i dati trasmessi con la certificazione dei risultati corrispondono alle risultanze del Rendiconto della Gestione.

### Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti (compet.)	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	somma a residuo	FCDE accanton comp 2018
Recupero evasione ICI/IMU	36.373,73	36.373,73	100,00%	0,00	27,18%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	1.349,88	1.217,88	90,22%	132,00	4,54%
Recupero evasione COSAP/TOSAP	0,00	0,00	#DV/0I	0,00	
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DV/0I	0,00	
<b>Totale</b>	<b>37.723,61</b>	<b>37.591,61</b>	<b>99,65%</b>	<b>132,00</b>	

### IMU

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 25.759,24 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

<b>Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	20.521,27	
Residui riscossi nel 2018	16.382,27	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	4.139,00	20,17%
Residui della competenza	10.201,23	
Residui totali	14.340,23	
FCDE al 31/12/2018	2.647,30	18,46%

## **TASI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 3.065,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Residui attivi al 1/1/2018	1.673,00	
Residui riscossi nel 2018	1.673,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	132,00	
Residui totali	132,00	
FCDE al 31/12/2018		0,00%

## **TARSU-TIA-TARI**

Le entrate accertate nell'anno 2018 sono diminuite di Euro 3.854,20 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	194.549,28	
Residui riscossi nel 2018	39.078,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	48.584,06	
Residui al 31/12/2018	106.886,48	54,94%
Residui della competenza	59.948,73	
Residui totali	166.835,21	
FCDE al 31/12/2018	61995,96	37,16%

## **Contributi per permessi di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b><u>Contributi permessi a costruire e relative sanzioni</u></b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Accertamento	43.104,78	29.120,13	37.055,10
Riscossione	43.104,78	19.120,13	37.055,10

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

<b>Contributi per permessi di costruire e relative sanzioni destinati A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2016</b>	29.000,00	67,28%
<b>2017</b>	1.100,00	3,78%
<b>2018</b>	0,00	

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	2016	2017	2018
accertamento	24.199,03	20.134,49	25.909,37
riscossione	17.679,93	16.541,64	11.789,87
%riscossione	73,06	82,16	45,50
FCDE			3568,79

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	<b>Accertamento 2016</b>	<b>Accertamento 2017</b>	<b>Accertamento 2018</b>
Sanzioni CdS	24.199,03	20.134,49	25.909,37
fondo svalutazione crediti corrispondente	3.061,18	4.153,75	5.606,79
entrata netta	21.137,85	15.980,74	20.302,58
destinazione a spesa corrente vincolata	21.137,85	15.980,74	20.302,58
% per spesa corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
% per Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2018	7.712,04	
Residui riscossi nel 2018	4.400,72	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	939,20	
Residui al 31/12/2018	2.372,12	30,76%
Residui della competenza	14.119,50	
Residui totali	16.491,62	
FCDE al 31/12/2018	3568,79	21,64%

## **Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali**

Le entrate accertate nell'anno 2018 si sono ridotte di Euro 271,25 rispetto a quelle dell'esercizio 2017.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2018	500,00	
Residui riscossi nel 2018	383,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	117,00	
Residui al 31/12/2018	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.348,64	
Residui totali	1.348,64	
FCDE al 31/12/2018	0	#DIV/0!

## **ANALISI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE**

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2017 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2018, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquadotto e smaltimento rifiuti.

## **Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale**

<b>RENDICONTO 2018</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>	<b>% di copertura prevista</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!	
Casa riposo anziani			0,00	#DIV/0!	
Fiere e mercati	72.216,50	84.830,69	-12.614,19	85,13%	89,71%
Mense scolastiche			0,00	#DIV/0!	
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!	
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!	
Colonie e soggiorni stagionali			0,00	#DIV/0!	
Corsi extrascolastici			0,00	#DIV/0!	
Impianti sportivi			0,00	#DIV/0!	
Parchimetri			0,00	#DIV/0!	
Servizi turistici			0,00	#DIV/0!	
Trasporti funebri, pompe funebri			0,00	#DIV/0!	
Uso locali non istituzionali			0,00	#DIV/0!	
Centro creativo			0,00	#DIV/0!	
Altri servizi (peso pubblico)	2.062,38	224,31	1.838,07	919,43%	111,11%
<b>Totali</b>	<b>74.278,88</b>	<b>85.055,00</b>	<b>-10.776,12</b>	<b>87,33%</b>	

## Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2017	rendiconto 2018	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	539.046,88	535.080,86	-3.966,02
102	imposte e tasse a carico ente	39.594,51	40.129,83	535,32
103	acquisto beni e servizi	875.333,33	845.842,01	-29.491,32
104	trasferimenti correnti	434.621,81	470.653,87	36.032,06
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	112.159,88	103.203,75	-8.956,13
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	3.312,25	2.983,72	-328,53
110	altre spese correnti	54.242,00	61.935,82	7.693,82
<b>TOTALE</b>		<b>2.058.310,66</b>	<b>2.059.829,86</b>	<b>1.519,20</b>

## Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2018, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 9.213,57;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 535.903,31;
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 22, co.2 del D.L. n. 50/2017: tale articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2017.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2018
Spese macroaggregato 101	572.391,46	535.080,86
Spese macroaggregato 103	6.512,60	
Irap macroaggregato 102	42.204,62	36.095,90
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		8.958,39
Altre spese: da specificare.....cantieri di lavoro per d	966,67	
Altre spese: da specificare.....trasferimento a Unione per spese di persona		22.315,37
Altre spese: da specificare.....		
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>622.075,35</b>	<b>602.450,52</b>
(-) Componenti escluse (B)	<b>86.172,04</b>	<b>73.172,57</b>
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>535.903,31</b>	<b>529.277,95</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

L'organo di revisione:

- ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 ha espresso parere con verbale n. 12 del 21 settembre 2018 sul documento di programmazione triennale delle spese per il personale all'interno del DUP, verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese;
- ha espresso parere favorevole sugli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato e sulla destinazione delle risorse variabili di cui all'art. 15, c. 2 e 5, del CCNL per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

Si raccomanda che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, avendo provveduto all'approvazione del Rendiconto 2017 entro il termine del 30/04/2018 non è tenuto al rispetto dei seguenti vincoli:

- Vincoli previsti dall'articolo 6 del dl 78/2010 e da successive norme di finanza pubblica in materia di:
  - *spese per studi ed incarichi di consulenza (comma 7);*
  - *per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (comma 8);*
  - *per sponsorizzazioni (comma 9);*
  - *per attività di formazione (comma 13)*

e dei vincoli previsti dall'art.27 comma 1 del D.L. 112/2008:

*«dal 1° gennaio 2009, le amministrazioni pubbliche riducono del 50% rispetto a quella dell'anno 2007, la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni»*

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza**

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

## **Spese di rappresentanza**

Per l'esercizio 2018 non sono state sostenute spese di rappresentanza, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **Spese per autovetture**

(art.5 comma 2 D.L 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del D.L. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

## **Limitazione incarichi in materia informatica**

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

L'Ente ha acquistato nel 2018 tramite l'Unione un pacchetto di 100 ore a forfait per assistenza tecnica informatica hardware e software al prezzo di euro 35,00 oltre I.V.A..

A tal proposito si invita l'amministrazione ad impegnare la spesa seguendo quanto previsto dai commi 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012, ossia solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.9 del D.L. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2018, ammonta ad euro 103.203,75 e rispetto al residuo debito al 1/1/2018, determina un tasso medio del 4,03%.

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

<b>Denominazione sociale</b>	<b>Motivo del rilascio della garanzia</b>	<b>Tipologia di garanzia</b>	<b>Importo della garanzia</b>
Unione Terre del Tartufo, concessa con delibera CC 26 del 27/7/2017	prestito della Cassa Depositi e Prestiti per lavori di asfaltatura strade nel territorio comunale di Moncalvo	Garanzia sussidiaria ex art. 87 regolamento di contabilità e condizioni di contratto codice 01/31.03 della cassa Depositi e Prestiti	Importo mutuo euro 190.000,00
Unione Terre del Tartufo, concessa con delibera CC 3 del 01/03/2018	prestito della Cassa Depositi e Prestiti per lavori di manutenzione straordinaria cimitero	Garanzia sussidiaria ex art. 87 regolamento di contabilità e condizioni di contratto codice 01/31.03 della cassa Depositi e Prestiti	Importo mutuo euro 59.974,02

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 4,05 %.

### **Spese in conto capitale**

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

### **Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili**

Non risultano impegnati di spesa per acquisto di immobili.

## **ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO**

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	4,81%	4,58%	4,05%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Residuo debito (+)	2.488.869,12	2.361.217,30	2.144.139,32
Nuovi prestiti (+)	90.280,23		
Prestiti rimborsati (-)	-217.932,05	-217.077,98	-198.754,90
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (rettifica saldo)			615.345,27
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.361.217,30</b>	<b>2.144.139,32</b>	<b>2.560.729,69</b>
Nr. Abitanti al 31/12	2.988,00	2.965,00	2.861,00
Debito medio per abitante	790,23	723,15	895,05

In seguito alla riclassificazione effettuata in base allo schema di cui al D. Lgs. 118/2011 è stato necessario rettificare il debito residuo al 01/01/2018.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</b>			
<b>Anno</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>
Oneri finanziari	119.831,73	112.156,55	103.203,75
Quota capitale	217.932,05	217.077,98	198.756,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>337.763,78</b>	<b>329.234,53</b>	<b>301.959,75</b>

L'ente nel 2018 non ha effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui.

L'Ente non ha provveduto all'estinzione anticipata totale di mutui e/o prestiti obbligazionari.

### **Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti**

L'ente non ha fatto utilizzo di anticipazione di liquidità dalla Cassa depositi e prestiti.

### **Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato**

L'ente al 31/12/2018 non ha stipulato contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

## ***ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI***

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2018 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 21 del 07/04/2018, munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi anteriormente all'anno 2016 per i seguenti importi:

- residui attivi ante 2016 Euro 49.957,83;
- residui passivi ante 2016 Euro 3.028,49.

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2018 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

### **Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio**

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non risultano:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

## RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

### **Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di illustrare nella relazione sulla gestione gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

L'esito di tale verifica è riportato nella seguente tabella:

SOCIETA' PARTECIPATE	credito del Comune v/società	debito della società v/Comune	diff.	debito del Comune v/società	credito della società v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
COSMO	-	-	0	52002,03	52002,03	0	1
CCAM	22059,6		22059,6	0		0	3
MON.DO	0	0	0	0	0	0	3
ATL	0		0	0		0	3
			0			0	
ENTI STRUMENTALI	credito del Comune v/ente	debito dell'ente v/Comune	diff.	debito del Comune v/ente	credito dell'ente v/Comune	diff.	Note
	<b>Residui Attivi</b>	contabilità della società		<b>Residui Passivi</b>	contabilità della società		
			0			0	
			0			0	
			0			0	

**Note:**

- 1) asseverata dai rispettivi Organi di revisione e in mancanza dal legale rappresentante dell'ente
- 2) asseverata dal collegio Revisori del Comune
- 3) dati non ancora pervenuti / procedura in corso di definizione
- 4) la società ha comunicato di non essere assoggettabile all'adempimento

## **Esteralizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati**

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare ulteriori servizi pubblici locali.

L'Ente non ha proceduto nell'esercizio 2018 ad ampliamento dell'oggetto dei contratti di servizio in essere.

## **Società che hanno conseguito perdite di esercizio**

Si da atto che non risultano società che nell'ultimo bilancio approvato presentano perdite.

## **Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche**

(art. 20 del D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto in data 19 dicembre 2018 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, che:

- è stato trasmesso, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 31 ottobre 2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti in data 31 ottobre 2017.

Non risultano partecipazioni da dismettere.

## **TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI**

### **Tempestività pagamenti**

L'Organo di revisione ha preso atto dell'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

In merito alle misure adottate ed al rispetto della tempestività dei pagamenti l'organo di revisione osserva il rispetto dei termini di pagamento in sede annuale, nonché nel corso dei trimestri 2018.

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, , sottoscritto dal responsabile finanziario, è allegato in apposito prospetto alla relazione al rendiconto.

### **Comunicazione dei dati riferiti a fatture (o richieste equivalenti di pagamento). Art. 27 Decreto-legge 24/04/2014 n. 66**

Il *comma 4* dell'art. 7bis del D.L. 35/2013 ha disposto a partire dal mese di luglio 2014, la comunicazione, entro il giorno 15 di ciascun mese, delle fatture per le quali sia stato superato il termine di scadenza senza che ne sia stato disposto il pagamento.

Il *comma 5* ribadisce l'obbligo, già esistente, di rilevare tempestivamente sul *sistema PCC* (ossia, contestualmente all'emissione del mandato) di aver disposto il pagamento della fattura (fase di *pagamento*), al fine di evitare che un credito già pagato possa essere impropriamente utilizzato ai fini della certificazione del credito per il conseguente smobilizzo attraverso operazioni di anticipazione, cessione e/o compensazione.

Il successivo *comma 8*, dispone che il mancato rispetto degli adempimenti da essi previsti, è rilevante ai fini della misurazione e della valutazione della performance individuale del dirigente

responsabile e comporta responsabilità dirigenziale e disciplinare ai sensi degli articoli 21 e 55 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni.

L'organo di revisione da atto della corretta attuazione delle procedure di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 7bis del D.L. 35/2013.

## **PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE**

L'ente nel rendiconto 2018, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## **RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI**

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233:

Tesoriere: Cassa di Risparmio di Asti S.p.A.;

Economo: Frison Michele;

Altri agenti contabili: Barbaro Vincenzo, Ronco Adelchi, Frison Michele.

## **CONTO ECONOMICO**

L'Ente, tenuto conto dell'interpretazione della Commissione Arconet espressa nella FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, rinviando al 2018 la predisposto del conto economico.

Il prospetto è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito al risultato economico conseguito nel 2018 si rileva un risultato d'esercizio positivo per Euro 7.890,47.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo negativo di Euro 25,78.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate nell'esercizio 2018 ammontano ad Euro 297.166,62.

## **STATO PATRIMONIALE**

L'Ente, tenuto conto dell'interpretazione della Commissione Arconet espressa nella FAQ n. 30 del 12 aprile 2018, si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 232 comma 2 del D. Lgs. n. 267/2000, rinviando all'esercizio 2018 la predisposizione dello stato patrimoniale.

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2017 – 01.01.2018;
- c) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

Per effetto dei nuovi criteri di valutazione il patrimonio netto al 1/1/2018 risulta di Euro 9.492.937,79.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2018 ha evidenziato:

### **ATTIVO**

#### **Immobilizzazioni**

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: esistono rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Non risultano migliorie di beni di terzi.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio indicato al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto" di cui all'art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l'utile o la perdita d'esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l'incremento o la riduzione della partecipazione azionaria. Nell'esercizio successivo, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione, gli eventuali utili derivanti dall'applicazione del metodo del patrimonio netto devono determinare l'iscrizione di una specifica riserva del patrimonio netto vincolata all'utilizzo del metodo del patrimonio.

### Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a Euro 52.841,63 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

Il credito IVA è imputo nell'esercizio in cui è stata effettuata la compensazione.

### Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2018 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali

## **PASSIVO**

### Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	90.888,58
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	299.203,93
c	da permessi di costruire	37.055,10
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	9.102.845,28
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell'esercizio	7,890,47

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2018 e alla data del 31.12.2018, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione positivo.

In caso di Fondo di dotazione negativo, l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili ed a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

### Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	13.777,66
totale	13.777,66

### Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2018 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

### Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

### Conti d'ordine

Alla data del 31/12/2018 risultano evidenziati gli impegni su esercizi futuri e le garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

Ai sensi dell'articolo 231 del TUEL, si invita l'Ente a dettagliare la relazione della giunta al rendiconto in base alle modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011, ossia illustrare la gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

## **IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE**

Le raccomandazioni, e le proposte operative che questo Revisore ritiene di esprimere sono:

- attenta gestione delle entrate tributarie sulle quali l'Ente ha il diretto controllo ed autonomia decisionale;
- ricerca costante di efficienza nel comparto spesa per minimizzare gli impegni di risorse senza – per quanto possibile - sacrificio dei servizi erogati;
- assiduo monitoraggio dei residui attivi e passivi, con esplicitazione delle cause giuridiche che consentono il loro mantenimento;
- iscrizione a bilancio di tutte le passività, anche solo temute o potenziali.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2018.

**L'ORGANO DI REVISIONE**

Dott. Alessio Stanzi





**COMUNE DI MONCALVO**  
**PROVINCIA DI ASTI**

**a) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Il Responsabile del Servizio

verificato che la proposta di deliberazione di cui all'oggetto è conforme alla normativa tecnica che regola la materia oggetto della stessa, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000

**PARERE FAVOREVOLE**

Moncalvo lì 23/04/2019

Il Responsabile del Servizio  
*f.to in originale Michele Frison*

**b) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Il Responsabile del Servizio

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;  
Visto l'art. 49, comma 1, D.Lgs. 267/2000  
Visto il Regolamento sui Controlli Interni

esprime, in ordine alla regolarità contabile

- PARERE FAVOREVOLE  
 PARERE CONTRARIO  
 L'ATTO NON COMPORTA RIFLESSI DIRETTI O INDIRETTI SULLA  
SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA O SUL PATRIMONIO DELL'ENTE.

Moncalvo lì 23/04/2019

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
*f.to in originale Michele Frison*

---

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
*f.to in originale Aldo Fara*

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, per quindici giorni consecutivi, dal 16/05/2019 al 31/05/2019.

Moncalvo, 16/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune e che la stessa è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

- per la decorrenza del termine di cui all'art. 134, 3° comma, del D.Lgs. n. 267/2000
- in quanto dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. n. 267/2000

Moncalvo, \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*

---

La presente è copia conforme all'originale

Moncalvo, 16/05/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE  
*f.to in originale Dott.ssa Rita Aiello*